

Comune di Rimini virtuoso nelle segnalazioni sull'evasione fiscale

Attualità - 13 agosto 2019 - 14:04



Il Comune di Rimini incassa 236.000 euro circa quale somma riconosciuta per la compartecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo per il 2018, cioè le segnalazioni qualificate dei Comuni che danno poi luogo agli accertamenti. Secondo i dati della Direzione Centrale per la finanza locale, Rimini è uno dei Comuni capoluogo più virtuosi di Italia (tra i primi dieci in Italia), in Regione secondo solo a Modena (245.000 euro). E Rimini è in controtendenza rispetto all'andamento nazionale: la premialità complessiva per il 2018 si è infatti ridotta da 13 a 11 milioni di euro. A Rimini invece è aumentata dai 225.000 euro del 2017.

IL COMMENTO DELL'ASSESSORE BRASINI. "Un dato che testimonia la difficoltà degli enti locali a portare avanti iniziative mirate a contrasto del fenomeno dell'evasione fiscale e la costante riduzione del numero di segnalazioni qualificate. Da questo punto di vista Rimini negli ultimi anni si è distinta in positivo e anche quest'anno si conferma tra le più attive in Italia per segnalazioni e per riconoscimento di quota di trasferimenti. Questo è possibile grazie ad un'attenta e coordinata attività di recupero condotta in collaborazione con i vari organismi competenti che ci ha portato dal 2016 ad oggi a recuperare crediti complessivi per oltre 21,8 milioni di euro. Attraverso modifiche ai Regolamenti comunali e il lavoro sinergico dei vari uffici dell'Amministrazione con AUSL, Ispettorato provinciale del Lavoro, Agenzia delle Entrate e grazie a nuove dotazioni e software informatici innovativi, siamo in grado di portare avanti ricerche e meccanismi di recupero sempre più efficaci e sempre più celeri. Ma questi risultati sono possibili solo perché alla base c'è la volontà, dichiarata più volte e sulla quale non abbiamo mai indietreggiato, di mettere in campo ogni possibile azione per fronteggiare e sradicare un fenomeno immorale, le cui conseguenze ricadono sulle spalle di chi paga regolarmente i tributi".